

* la provincia di Trapani, quasi in compenso dei diritti che essa vanta per le leggi prodittatoriali del 1860, aveva avuto la scuola pratica d'agricoltura, con sede in Marsala.

No, onorevole ministro: questa scuola la provincia di Trapani l'ha avuta, inquantochè la legge del 1885 dava diritto ad ogni Provincia di avere una scuola pratica di agricoltura.

Non di compensi è quindi a parlare: e qui sono presenti parecchi colleghi della mia Provincia, i quali meglio di me potrebbero dimostrarvi come la scuola pratica di agricoltura in Marsala rappresenti per la Provincia tutta un semplice riconoscimento dei diritti ad essa nascenti dalla legge del 6 giugno 1885.

È perciò che io raccomando all'onorevole ministro per la pubblica istruzione di adoperarsi presso il suo collega delle finanze, affinchè voglia recedere dalle ingiustificate pretese a danno del comune di Marsala, a cui, per legge, va devoluta la proprietà dell'ex-collegio gesuitico, addetto per intero e con non lieve sacrificio del bilancio comunale, a servizio della pubblica istruzione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Gianturco, ministro dell'istruzione pubblica. Non è esatto quanto ha affermato l'onorevole Pipitone, che la scuola di agricoltura sia stata istituita per la legge 6 giugno 1885, la quale nulla ha a vedere col Decreto prodittoriale. Il Decreto prodittoriale, secondo il quale tutti i beni dei gesuiti e dei liguorini esistenti in Sicilia dovevano essere destinati agli istituti d'istruzione, stabiliva che tutti i terreni appartenenti ai gesuiti e liguorini della provincia di Trapani fossero dati alla Provincia per istituire una colonia agricola. Ma la colonia agricola non si poté istituire; ed allora si pensò di fondare un istituto agrario.

Fu quindi presentata la legge del 1885 sulle scuole di agricoltura. Per effetto di questa legge si stabilì di fondare nella contrada S. Carlo presso Marsala, in un terreno proveniente dal patrimonio degli enti soppressi col Decreto prodittoriale, quella tale scuola d'agricoltura.

Le trattative furono poi fermate in una convenzione, che fu approvata per legge il 16 aprile 1893; ed oramai tutto è disposto perchè nella contrada S. Carlo si stabilisca la scuola d'agricoltura.

Come vede l'onorevole Pipitone, si tratta appunto della esecuzione del Decreto prodittoriale del 1860, non già di una scuola per la prima volta istituita nel 1885.

Ad ogni modo, io ho già dichiarato all'onorevole Imbriani e ad altri che non si tratta di riconoscere il diritto delle popolazioni siciliane, ma di trovare il modo di eseguire il Decreto prodittoriale; che perciò la cosa non è di competenza mia, ma del ministro del tesoro, e che, per parte mia, farò tutto quello che è possibile nell'interesse degli studi in Sicilia.

Presidente. Onorevole Saporito, ha facoltà di parlare.

Saporito. Ho chiesto di parlare per dire all'onorevole ministro che non mi pare esatto quello che egli ha detto a proposito di ciò che è stato fatto per la colonia agricola di Rinazzo.

La colonia agricola del Rinazzo non fu istituita per Decreto Dittoriale coi beni dei gesuiti: quella colonia fu istituita per concessioni posteriori fatte dal Governo italiano.

Quando poi si è constatato che, in quei luoghi, la colonia agricola non poteva svilupparsi perchè v'era la malaria, il Governo ha domandato la retrocessione dei beni sostenendo che veniva a mancare lo scopo a cui quei beni dovevano essere destinati. La Provincia di Trapani però ha chiesto che la rendita dell'ex-feudo Rinazzo fosse stata spesa per una scuola pratica di agricoltura da istituirsi a Marsala; e ciò è stato accordato.

A questo punto sono le cose.

La colonia non esiste più; ora deve istituirsi la scuola pratica di agricoltura nella città di Marsala.

Ed è perfettamente giusto tutto quello che ha detto l'onorevole Pipitone: la scuola pratica di agricoltura avrebbe dovuto essere istituita nella Provincia di Trapani in forza della legge del 1885. Questa che s'istituisce è in sostituzione della Colonia agricola.

Se il Ministero sostiene che abbia adempiuto ai suoi obblighi per la provincia di Trapani con lo stabilire la scuola pratica di agricoltura coi mezzi della colonia agricola di Rinazzo, ha torto e rifiuta alla provincia di Trapani quello che è stato concesso a tutte le altre Provincie del Regno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Magliani.

Magliani. Colgo occasione da questo capi-